



**PARROCCHIA DI PERO e SAN BARTOLOMEO**  
**TEMPO PASQUALE**



**Uniti nella preghiera di ogni giorno**

Giovedì 14 Maggio 2020

**S. Mattia Apostolo**

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**Amen.**

**Preghiamo**

O Dio, che hai voluto aggregare san Mattia al collegio degli Apostoli, per sua intercessione concedi a noi, che abbiamo ricevuto in sorte la tua amicizia, di essere contati nel numero degli eletti.

**Dal Vangelo secondo Giovanni 15, 9-17**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

**Riflessione**

*La liturgia oggi ci invita a fissare il nostro sguardo sull'apostolo Mattia che viene aggregato agli Undici, prendendo il posto di Giuda. Accogliamo con gioia il nuovo Apostolo che entra nel collegio apostolico quasi in punta di piedi e con molta umiltà. Di lui infatti non si hanno altre notizie all'infuori di quelle riguardanti la sua elezione. Mentre quindi preghiamo Mattia e con lui ci ralleghiamo della scelta fatta dallo Spirito Santo, non possiamo non avere un pensiero di commiserazione per tanti vescovi, sacerdoti e i religiosi che, come Giuda, rinnegano gli impegni assunti nella Chiesa di Dio. Defezioni dovute al mistero del cuore umano... ma anche alla superficialità con cui viene assunto l'onere del servizio nella comunità cristiana. E' forse mancata in loro quella unione con Gesù che il vangelo di Giovanni oggi ci raccomanda. Per portare frutti abbondanti tutti i fedeli, in particolare chi è stato scelto dal Signore per il compito di guida, devono modellare la propria condotta su quella di Gesù che ha toccato il culmine dell'amore, morendo per noi peccatori, come ci fa osservare San Paolo. E' compito di tutta la Chiesa pregare per i sacerdoti, e in particolare per i propri preti e aiutarli a vivere la loro vita nello stile di persone consacrate al servizio, senza la pretesa né l'invito a comportarsi come tutti gli altri. Gesù ha ribadito in modo chiaro che non sono come gli altri: Vivete nel mondo, ma non siete del mondo. Nella misura in cui il prete sarà pieno di Dio, attento alla sua vita di preghiera, di unione con il Signore, sarà anche capace di comunicare Cristo alle anime.*

## Invocazioni

Il Papa sappia discernere i segni dei tempi e la presenza operante dello Spirito e li indichi con autorevolezza a tutti i cristiani.

Tutti coloro che cercano Dio, invocando il suo nome sappiamo scoprire il volto di Cristo rivelatore del Padre.

Ogni uomo che vive le varie esperienze dell'amore umano nella famiglia, nell'amicizia e nella solidarietà, sappia comprendere il valore profondo della carità cristiana.

Le autorità religiose e politiche dei popoli rispettino i diritti di libertà dei loro cittadini e non si lascino vincere da discriminazioni o favoritismi.

Noi che siamo stati generati nel battesimo dall'amore del Padre, come discepoli di Cristo imitiamo la sua osservanza della volontà divina, per godere della sua gioia piena.

## Preghiera

Maria, Madre della Chiesa,  
a te ci affidiamo in questo tempo di prova:  
prendici per mano e insegnaci  
ad accogliere il dono dello Spirito,  
a fare quanto Gesù ci dice,  
ad accogliere con fiducia la Parola del Padre.  
Donaci un'autentica conversione  
del cuore e della vita.  
Accompagna e guida chi governa  
e quanti si impegnano per la salute di tutti,  
aiutaci a fermare la diffusione del contagio;  
assisti chi soffre, consola chi piange,  
insegnaci a rallentare i ritmi della vita con pazienza,  
a trovare nuovi modi di essere vicini,  
a non cedere allo sconforto,  
a prenderci cura gli uni degli altri  
e accompagnaci, nel cammino della vita,  
con fede sempre nuova nel nostro Dio,  
amante della vita.

(Dalla preghiera del vescovo Michele )

